



ORIGINALE

Città di Randazzo
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE

DELLA

COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 1 DEL 01-02-2024

ART.100 D.L.VO 6 SETTEMBRE 2011, N.159. ATTO DI INDIRIZZO AI CAPI SETTORE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno UNO del mese di FEBBRAIO
alle ore 19.00, la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con
D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, con l'assistenza
del Segretario Generale dott. Pietro Vincenzo Fallica

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Con voti UNANIMI favorevoli

DELIBERA

di approvare la allegata proposta e, con separata votazione unanime, dà all'atto immediata
eseguibilità stante l'urgenza del provvedere



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO
DELLA
COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 1 DEL 01-02-2024

OGGETTO: ART.100 D.L.VO 6 SETTEMBRE 2011, N.159. ATTO DI INDIRIZZO AI CAPI SETTORE.

Il proponente Dott. Pietro Vincenzo Fallica – Segretario Generale

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che:

- Con D.P.R. datato 26 gennaio 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Randazzo (CT), a norma dell'articolo 143, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed è stata affidata la gestione del Comune alla Commissione Straordinaria, nelle seguenti persone:
 - Dott.ssa Alfonsa Caliò - Viceprefetto;
 - Dott. Cosimo Gambadauro - Viceprefetto aggiunto;
 - Dott. ssa Isabella Giusto - Funzionario Economico - finanziario;
- Con Decreto del Prefetto della Provincia di Catania prot. Interno n.0012202 del 29.01.2024 è stata disposta la sospensione, con effetto immediato, degli organi del comune di Randazzo ed è stata affidata la gestione provvisoria dell'Ente ai Commissari sopra indicati;

Rilevato:

- che con il predetto decreto prefettizio sono state assegnate alla Commissione le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, nonché ogni altro potere o incarico comune alle medesime cariche;
- che l'insediamento della Commissione è intervenuto in data 29/01/2024;

Vista la normativa antimafia e, in particolare, il D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., con il quale sono state introdotte ulteriori cautele per i comuni sciolti per infiltrazione della criminalità organizzata;

Visto in particolare l'art. 100 del predetto Codice Antimafia che testualmente recita:

"1. L'ente locale, sciolto ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, deve acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informazione antimafia precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicati nell'articolo 67 indipendentemente dal valore economico degli stessi";

Ritenuto necessario richiamare l'attenzione dei responsabili delle Aree del Comune circa le cautele antimafia cui attenersi nella stipulazione, approvazione o autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero nel rilascio di qualsiasi concessione o erogazione;

Dato atto che in ordine alla presente deliberazione si prescinde dai pareri in quanto atto di organizzazione per la funzionalità dell'ente;

Visti gli artt. 143, 144 e 145 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime favorevole,

PROPONE

1. Di formulare i seguenti indirizzi ai responsabili di area ai fini della corretta applicazione dell'art. 100 del D.Lgs. n. 159/2011, c.d. Codice Antimafia:
 - a. L'Ufficio procedente, precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto o di subappalto nei casi consentiti dalla legge, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicati nell'art. 67 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei cinque anni successivi allo scioglimento, indipendentemente dal valore economico degli stessi, ha l'obbligo inderogabile di richiedere previamente alla Prefettura competente per territorio il rilascio delle informazioni antimafia sui soggetti privati che contraggono con il Comune, oltre l'obbligo di consultazione della "white list" della Prefettura e del preventivo ricorso al MEPA di CONSIP (www.acquistinretepa.it);

- b. In ogni caso, nessun servizio, fornitura, appalto o lavoro pubblico, concessione o erogazione, può essere affidato o rilasciato a soggetti e imprese sui quali esistano agli atti del Comune comunicazioni antimafia interdittive, in corso di validità;
 - c. Nel corso delle procedure di gara il funzionario comunale competente dovrà procedere alla sistematica e costante consultazione dei dati contenuti sul sito internet istituzionale dell'ANAC al fine di verificare il possesso ed il mantenimento dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché ogni altro elemento utile al corretto espletamento della procedura;
 - d. Nelle more della stipula del contratto ed in attesa della informativa prefettizia, la consegna dei lavori o l'avvio dei contratti di fornitura di beni e/o servizi "sotto riserva di legge" è consentito solo nei casi di documentata e comprovata urgenza, ed in ogni caso attenendosi ai principi fissati dall'ANAC, oltre che ovviamente alle norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - e. Stante la particolare rilevanza della materia e la sua centralità nell'ambito dell'azione di risanamento cui è chiamata la Commissione Straordinaria, i funzionari responsabili destinatari del presente atto sono invitati a prestare massima osservanza alle indicazioni qui contenute;
2. Di trasmettere l'atto che sarà deliberato a tutti i responsabili di Area per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
 3. Di dichiarare l'atto che sarà deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 12, comma 2, l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di provvedere in merito.

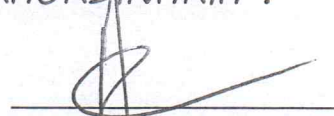
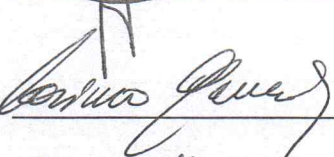
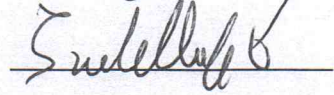
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA :



DR. SSA ALFONSA CALIO'

DOTT. COSIMO GAMBADAURO

DR.SSA ISABELLA GIUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo Fallica



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal 02-02-2024 al 17-02-2024 al n. _____

Randazzo, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 02-02-2024 per quindici giorni consecutivi.

Randazzo, li _____

Il Segretario Generale

Dott. Pietro Vincenzo Fallica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 7 febbraio 2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale

Dott. Pietro Vincenzo Fallica

